

**Olio.** L'allarme Xylella

## La Ue chiede di abbattere gli ulivi No dell'Italia

**Giorgio dell'Orefice**

Bruxelles vuole abbattere gli ulivi, i produttori italiani si oppongono e chiedono interventi selettivi. È polemica sull'asse Roma-Bruxelles sui rimedi da adottare per contrastare la Xylella Fastidiosa, un batterio killer che in due anni, in particolare in Salento, ha colpito circa 90 mila ettari di uliveti.

Il commissario della Ue alla Salute, il lituano Vytenis Andriukaitis, ha espresso la propria preoccupazione per una situazione che rischia di estendersi anche ad altre aree fuori dell'Italia. «Capisco che per gli agricoltori è doloroso - ha detto Andriukaitis - ma è necessario sradicare tutte le piante colpite dal batterio». Le raccomandazioni della Commissione saranno esaminate dal Comitato fitosanitario permanente Ue i prossimi 26 e 27 marzo.

I produttori italiani chiedono invece interventi che evitino rischi di desertificazione per il caratteristico paesaggio salentino. Una linea, sostenuta anche da un gruppo di euro-parlamentari italiani del Pd, che caratterizza il piano messo a punto dal Commissario straordinario per l'emergenza Xylella, Giuseppe Silletti. Il progetto, approvato dalla Protezione civile, è pronto a partire con un cronoprogramma articolato che terminerà l'8 agosto. Prevede interventi per 13,6 milioni (l'ultimo stanziamento di 5 milioni è stato fatto con la dichiarazione dello stato d'emergenza) e tra le priorità vede una lotta mirata e non aggressiva per **l'ambiente**, effettuata cioè senza il ricorso a diserbanti ma puntando su arature dei terreni ed eradicazione solo delle piante infette.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

